

Foggia Post

FURTO DI MEMORIA

RUBANO LETTERE E NUMERI
IN FERRO DALLE LAPIDI DEI
NOSTRI DEFUNTI

*CIMITERO
DI FOGGIA*

3 1945

1973

GE ITOR

FOGGIA POST

Seconda di copertina



Si terrà mercoledì 15 ottobre, alle ore 11.00, presso la sede del Palazzo di Governo di Foggia la sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per la prevenzione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari nell'esercizio delle loro funzioni". L'accordo sarà sottoscritto dal Prefetto di Foggia Paolo Giovanni Grieco e dai rappresentanti dell'ASL di Foggia, degli OO.RR. di Foggia e dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, alla presenza dei Vertici Provinciali delle Forze di Polizia.

Facebook



**Clicca qui sotto per
sfogliare il giornale
gratuitamente**

#FOGGIAPost  **.com**

Instagram



**Foggia Post è un quotidiano gratuito chiuso in redazione alle ore 15 dal lunedì al venerdì.
Edito dalla cooperativa San Francesco Antonio Fasani.**

Direttore responsabile: Roberto Parisi.

**Direttore editoriale: Carlo Rubino. Mail: redazione@foggiapost.com oppure
redazionefoggiapost@gmail.com. Registrazione al Tribunale di Foggia n.2445/2022**



Una lapide che ha subito il furto delle lettere del defunto. Un fatto ignobile che è stato evidenziato da alcuni cittadini (foto in basso a sinistra).

IN PRIMO PIANO

Non c'è limite alla stupidità



È l'ora della chiusura del cimitero di Foggia ed i vialetti sono deserti, ad eccezione di chi, forse, in questi luoghi ci vive. Ma, evidentemente, qualcun altro si aggira approfittando del buio e dell'assenza dei parenti dei defunti e della vigilanza per compiere uno dei più spregevoli atti nei confronti dei nostri cari: distruggere la loro memoria. Alcuni cittadini hanno segnalato il furto di lettere e numeri di ferro e altro materiale dalle lapidi, rendendo anche non più identificabili le tombe di molti defunti.

“Vergogna”, si legge su un foglio lasciato su una lapide deturpata da ignoti domandandosi se un giorno sarà proprio l'autore di questo furto a subire lo stesso trattamento. Un furto che potrebbe essere derivante da chi le riutilizza per altre finalità o per recuperare qualche euro. L'augurio è che questi episodi non si verifichino più e magari in occasione della ricorrenza del giorno dei morti possa essere restituita una identità alle tombe dei nostri defunti, che meriterebbero ben altre attenzioni

NOMINE'

Prof. Gaetano Serviddio

Presidente del collegio dei docenti di Medicina Interna

Nel corso del 126° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina Interna (SIMI), in chiusura oggi al Palacongressi di Rimini, il Prof. Gaetano Serviddio è stato eletto Presidente del Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna (COLMED) per il triennio 2025-2028.

Per la prima volta nei venticinque anni di vita del Collegio, l'elezione del Presidente è avvenuta sulla base di un'unica candidatura nazionale, frutto di un ampio processo di condivisione che ha coinvolto tutte le Università italiane — statali e telematiche — e le diverse anime scientifiche e territoriali della Medicina Interna.

Il Prof. Serviddio, Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia e Direttore della Clinica Medica ed Epatologia del Policlinico Riuniti di Foggia, è il secondo presidente pugliese nella storia del COLMED, dopo il fondatore Prof. Franco Dammacco di Bari, figura emblematica della scuola internistica italiana. Nel suo discorso di insediamento, il Prof. Gaetano Serviddio ha dichiarato "Desidero esprimere la mia più sincera gratitudine a tutti i colleghi per la fiducia, la stima e il sostegno che mi hanno voluto accordare. Questo consenso ampio e trasversale, unico nella storia recente del Collegio, rappresenta un forte mandato di responsabilità e un incoraggiamento a operare con determinazione, nel segno dell'ascolto e della partecipazione.



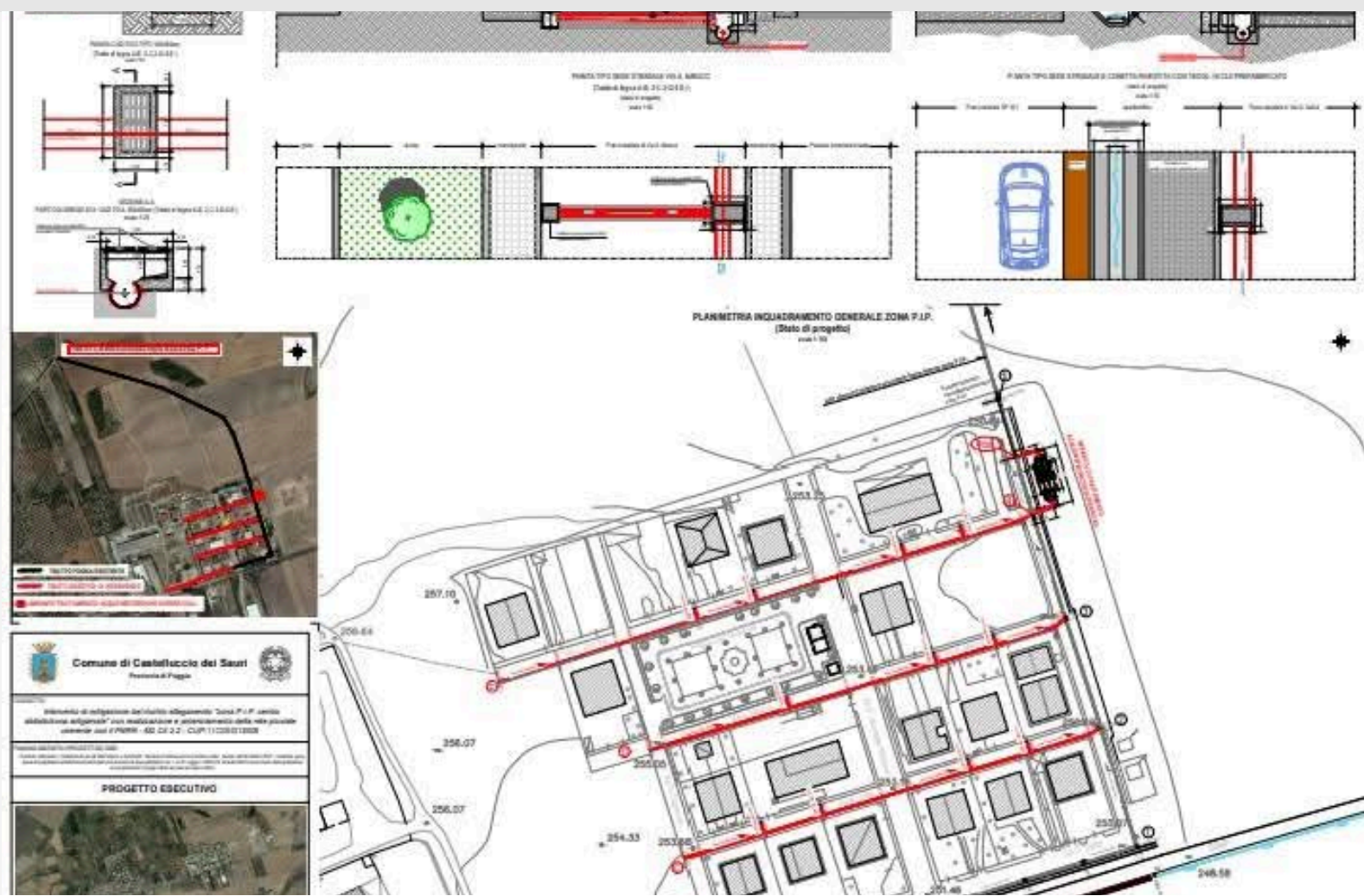
Abbiamo cercato le più ampie condivisioni per formulare un progetto equilibrato e inclusivo, che desse voce all'intera Italia accademica — alle Università statali e telematiche e a tutte le anime specialistiche della Medicina Interna. Insieme, intendiamo riaffermare il ruolo strategico della disciplina nel Servizio Sanitario Nazionale e nel futuro della formazione universitaria". Il neo-presidente ha sottolineato la necessità di un Collegio protagonista e autorevole, capace di affrontare con competenza le sfide accademiche e istituzionali dei prossimi anni: dal nuovo sistema di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alla riforma della Legge Gelmini, dal protocollo unico Università-Regioni alla revisione del corso di Medicina Generale, fino alle politiche di reclutamento dei giovani ricercatori e al riconoscimento del ruolo strategico della Medicina Interna nel Servizio Sanitario Nazionale.

13 Ottobre 2025

Risorse Fondi utili

Importante finanziamento per il Comune di Castelluccio dei Sauri

Con Deliberazione n. 1347 del 22 settembre 2025, la Giunta Regionale ha destinato risorse ai Comuni per interventi finalizzati alla **realizzazione e/o al potenziamento della rete pluviale urbana**, nell'ambito della Linea di intervento 5.2 – Risorse Idriche dell'Accordo per la Coesione. L'intervento interesserà la **zona Villaggio Artigiani** e prevede la realizzazione di nuove reti per la raccolta e il convogliamento delle acque piovane, con l'obiettivo di **migliorare il sistema di drenaggio urbano e superare le criticità che da anni si manifestano durante i violenti nubifragi**. Questo importante risultato, che segue di pochi giorni il contributo ottenuto nel settore Sport, conferma **l'impegno e il dinamismo dell'Amministrazione comunale** di Castelluccio dei Sauri: una costante attenzione ad **ogni opportunità di finanziamento**, in ogni ambito, per migliorare la qualità della vita nel nostro paese.



INCONTRI

Parrocchia di Borgo Mezzanone

Veglia di preghiera per i migranti vittime dei viaggi della speranza



"La memoria è importante in questi tempi di guerra". Nella parrocchia di Santa Maria del Grano, a Borgo Mezzanone, gli Arcivescovi di Foggia-Bovino e Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, si sono stretti in preghiera per ricordare, con una solenne veglia di preghiera in memoria di quanti hanno perso, e continuano a perdere la vita nei viaggi verso l'Europa. La veglia, organizzata dalle Caritas delle Diocesi di Capitanata, dalla Comunità di Sant'Egidio e dalle Arcidiocesi di Foggia-Bovino e Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, si è aperta con l'ingresso in chiesa di una piccola croce realizzata con il legno di barconi approdati a Lampedusa. Ai piedi dell'altare, le foto dei tanti migranti morti mentre, sfidando le intemperie del mare, tentavano di raggiungere le coste del Vecchio

Continente fuggendo da guerre e carestie. All'indirizzo di saluto di mons. Moscone, è seguita la lettura del Vangelo (Gv 19, 25-27) e l'omelia di mons. Ferretti. Quindi, col canto del "Kyrie eleison", si è pregato per quanti hanno perso la vita nel Mediterraneo, di chi è morto mentre, sfruttato, lavorava nei campi, di quanti sono caduti nel tratto tra Messico e Stati Uniti e in altri continenti. In loro memoria, e nella speranza di un mondo meno buio, sono state accese delle lampade.

Ad accompagnare la processione finale dei fiori: a ogni partecipante è stata consegnata una gerbera: "Di solito i fiori si portano ai cimitero. Ma oggi questi fiori colorati non vogliono essere simbolo di lutto, bensì di vita in ricordo di questi nostri fratelli", le parole finali di mons. Ferretti.



Demolizione e bonifica dell'ex inceneritore di via S. Severo

Si è concluso positivamente l'iter procedimentale della Conferenza dei Servizi Decisoria convocata dal Comune di Foggia per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento di demolizione dell'ex inceneritore e di rimozione dei rifiuti presenti sul sito comunale in via San Severo. L'intervento atteso da anni, dell'importo complessivo di 6,6 milioni di euro, prevede la completa demolizione e rimozione delle strutture obsolete e la bonifica dei terreni circostanti, in linea con le più recenti normative ambientali e con gli obiettivi di sostenibilità urbana del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



SANITA'

Celle di S. Vito e Carlantino

Attivato il centro unico di Prenotazione



Una veduta di Carlantino

“Si tratta di un risultato storico, poiché non abbiamo mai avuto tale servizio nei nostri comuni. Un servizio di fondamentale importanza, poiché allevia i problemi del nostro isolamento dal punto di vista dei diritti dei cittadini a una sanità vicina alle loro esigenze”. Attraverso una nota congiunta, sono i sindaci di Celle di San Vito, Palma Maria Giannini, e di Carlantino, Graziano Coscia, a esprimere tutta la loro soddisfazione per l'attivazione nei rispettivi comuni del Centro Unico di Prenotazione (CUP). Il servizio, istituito dalla società Sanitaservice di Foggia, sarà attivato martedì 14 ottobre a Celle di San Vito (con servizio operativo dalle ore 15 alle ore 18) e sabato 18 ottobre a Carlantino (apertura dalle ore 11 alle ore 13). “L'attivazione di questo servizio è di estrema importanza per la vita quotidiana dei nostri concittadini, perché riduce gli spostamenti verso i centri di Lucera e Foggia, che sono piuttosto distanti – hanno dichiarato Giannini e Coscia –. Inoltre, non occorre più contattare i diversi numeri che fanno capo alle diverse strutture e ai differenti specialisti perché il servizio è un riferimento unico per tutte le esigenze di prenotazione”. I due sindaci hanno voluto ringraziare l'Asl di Foggia e, in particolar modo, la società Sanitaservice, perché la presenza in questi due comuni dei Monti Dauni di un servizio così essenziale a livello locale è un segnale di forte attenzione verso le comunità e contribuisce a mantenere vivo il tessuto sociale e di servizi dei paesi, combattendo lo spopolamento e la mancanza dei servizi essenziali.

“Non dimentichiamo il supporto per gli anziani e i meno digitalizzati, visto che nelle nostre piccole comunità la popolazione anziana è quella più numerosa e meno avvezzata all'uso di internet – hanno concluso i sindaci di Celle di San Vito e Carlantino – Un CUP fisico, con personale dedicato, offre un supporto umano essenziale, eliminando le barriere digitali”. Il personale del CUP fornirà, relativamente alle prestazioni sanitarie, informazioni chiare e precise sulla documentazione necessaria, sugli orari e sulle eventuali procedure di pagamento, fungendo da vero e proprio sportello informativo sanitario. In sintesi, una sede CUP in due piccoli paesi non è solo una questione di efficienza, ma soprattutto di equità e di attenzione alle fasce più fragili della popolazione, garantendo che l'accesso alla sanità (anche solo per la prenotazione) non diventi un ostacolo insormontabile.

I 17 ottobre Foggia scende in piazza dopo l'episodio di aggressione al giovane Francesco

Le assurde violenze consumate nel cuore della Città si scontrano con la forza della solidarietà che è nell'animo della stragrande maggioranza dei foggiani.

Ne sono convinti gli Organizzatori (i tre Club Rotary della città di Foggia, il Comitato Centro storico Foggia, l'Associazione Foggia si-cura, Associazione Amici del Viale APS) che hanno voluto promuovere una fiaccolata "Luci in città" per Andrea Tigre, il giovane colpito con ferocia inaudita nei giorni scorsi in via Arpi.

Un fatto emblematico, privo di ragioni, consumato con raccapricciante freddezza da un gruppo di balordi che le competenti autorità sapranno individuare e punire con le sanzioni che la legge prevede. Andrea ancora oggi è in ospedale. La delicatezza degli interventi richiesti è nelle mani dei sanitari del reparto maxillo facciale del Gemelli di Roma.

La fiaccolata "Luci in città" è in programma venerdì 17 ottobre. Il raduno dei partecipanti è previsto per le 18,30 innanzi il piazzale antistante la Stazione Ferroviaria e si snoderà per le vie del centro sino a raggiungere il luogo dove Andrea è stato brutalmente aggredito.

Il percorso attraverserà viale XXIV Maggio, piazza Cavour, poi via Lanza, corso Vittorio Emanuele, corso Garibaldi, via Duomo, piazza Cattedrale per arrivare in piazza Mercato dove si concluderà la manifestazione con l'intervento dei rappresentanti di alcune associazioni.

Da quartiere Ferrovia al centro storico, passando per le zone periferiche. Violenza e criminalità all'ordine del giorno

CRONACA

Foggia

Soffocare questi pericolosi focolai di violenza

E' l'ennesima aggressione in quello che viene considerato un quartiere caldo nel fine settimana per la presenza di molti giovani e di quelle che vengono definite vere e proprie bande di teppisti. A farne le spese nella notte tra sabato e domenica scorsa è stato un 43enne ferito con un'arma da taglio alla spalla mentre transitava su via Arpi. Dopo una medicazione al Pronto Soccorso è stato dimesso. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri che stanno visionando le immagini di video sorveglianza della zona per ricostruire l'accaduto e per cercare di identificare l'autore del ferimento. Una situazione sempre più critica e che non riguarda, quindi, solo il quartiere Ferrovia ma anche altre zone della Città dove la violenza dilaga con le forze dell'ordine che non riescono a gestire le tante chiamate, soprattutto nelle ore serali. Mentre si continua a richiedere l'intervento dell'esercito, o comunque di rinforzi importanti per un controllo di Foggia che rischia di sprofondare nella totale anarchia.





Abbiamo un sogno!

Dieci anni fa inauguravamo con Mons. Cornacchia il **Centro Diurno Riabilitativo "Giorgio Casoli"**, un Centro intitolato ad un amico venuto a mancare troppo presto.

Oggi, a distanza di **dieci anni**, sono tanti i ragazzi che abbiamo incontrato e il Centro è oramai troppo piccolo.

Abbiamo un sogno... dar voce ai sogni dei nostri ragazzi, dei nostri Supereroi: Realizzare un Villaggio intitolato ad un sant'uomo, **don Oreste Benzi**, che tanti anni fa ci venne ad incontrare a Troia, in provincia di Foggia.

Sarà un villaggio da realizzare in **Contrada Tavernazza** a Troia, che cercherà di dare voce ai nostri amici per un lavoro o semplicemente per giocare e stare bene.

Abbiamo bisogno dell'aiuto di tanti perché ci rendiamo conto che è UN GRANDE SOGNO.

Abbiamo bisogno di tanti amici,



Abbiamo bisogno anche di te

aiutaci con il
5x1000
CF 02412090710



Acquistando i nostri prodotti **on line**

Erogazioni liberali su c/c bancario IT590501804000000016870354

Indicando quale causale "Progetto Villaggio don Oreste Benzi"

Info: www.villaggiodonorestebenzi.it - info@villaggiodonorestebenzi.it



CRONACA



Incidente stradale, la vittima è un medico in servizio a San Severo

Era a bordo della sua motocicletta quando, per cause ancora da definire, è uscito fuori strada. Impatto letale per il medico della postazione mobile di San Severo originario di San Paolo di Civitate Vincenzo Fernando Incoronato di 64 anni morto mentre rientrava a casa poco prima di pranzo nei pressi del centro abitato sanseverese. A nulla sono serviti i soccorsi, gli stessi colleghi che lo conoscevano e stimava per la sua disponibilità.



CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE



Comune di **Foggia**
Ambito Territoriale Sociale



**San Riccardo
Pampuri**
Cooperativa Sociale

Servizi offerti

- Incontri protetti in spazio neutro;
- Incontri di supporto alla genitorialità;
- Mediazione familiare e attivazione Gruppi Auto Mutuo Aiuto;
- Informazione e orientamento per affido e adozione;
- Attività ludico-ricreative di animazione;
- Cine-famiglie;
- Filo diretto con gli esperti;
- Orientamento informativo ai servizi e al lavoro;
- Potenziamento scolastico;
- Sostegno affido e adozione.



Équipe

Il Centro si avvale della collaborazione di un'équipe multidisciplinare di medici e professionisti a completa disposizione delle famiglie:

- Psicologi, psicoterapeuti
- Assistenti sociali
- Avvocati
- Mediatore familiare
- Educatori
- Pedagogisti
- Mediatore culturale
- Animatori
- Medico

Tutti



**I post più
seguiti e
discussi di
Capitanata**

pazzi per i social

Social Foggia Post



Voce di Foggia · Segui

9 h · 🌐



Ciao Voce. Giornata Mondiale della salute mentale presso l'università degli studi di Foggia. Complimenti agli alunni della scuola Einaudi. Milena

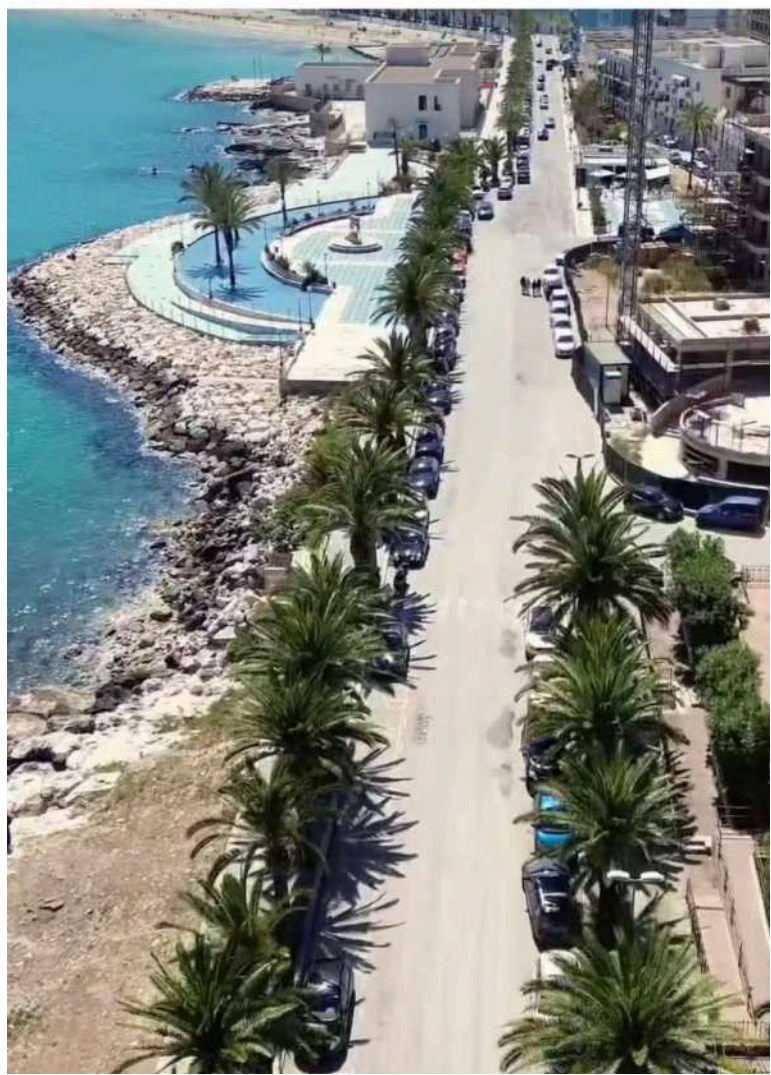


Gargano Lab 2.0 · Segui

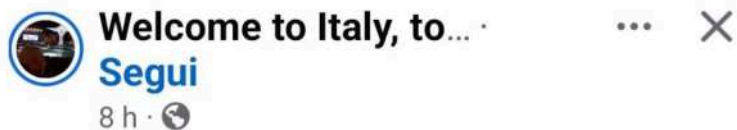
1 g · 🌐



Cartolina dal **#Gargano**
#Manfredonia assisimanuel



Social Foggia Post



Buonanotte da Foggia
Piazza Vittorio Veneto
Stazione di Foggia e opera del ma... Altro...

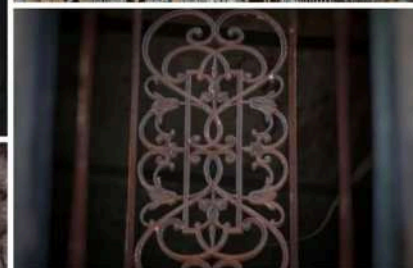


Borgo di Accadia FG. Rione fossi.
La storia di quello che è una vera e propria
città fantasma di Puglia, ha delle origini
molto antiche, risalenti addirittura alla
preistoria.

Il borgo è abbandonato dopo il terremoto
del 1930. Da visitare assolutamente!!

📷DomeZa.

[#pugliagrandeamore](#) [#accadia](#)





Bella Vita

IN GIRO PER LA CAPITANATA

ventunesima giornata del contemporaneo

SEDIMENTAZIONI

OTTOBRE 2025

a cura di collateral aps

SE IO FOSSI ROCCIA

Installazione opere
di Juan Sandoval e Grazialba di Summa

A CHI/E APPARTIENI?

Laboratorio di comunità
Redazione mappe della memoria

Vieste celebra la XXI Giornata del Contemporaneo

Il Comune di Vieste annuncia la propria adesione alla XXI edizione della Giornata del Contemporaneo, in programma sabato 4 ottobre 2025, con due iniziative che intrecciano arte, memoria e territorio, ospitate al Museo Civico Archeologico "Michele Petrone".

La prima è l'inaugurazione della mostra "Se io fossi roccia" (If I Were Rock), che resterà visitabile per tutto il mese di ottobre. Curata da Collateral APS in collaborazione con Archeologica Srl, l'esposizione presenta l'opera degli artisti Juan Sandoval e Grazialba Di Summa, frutto della residenza artistica Sedimentaria. In dialogo con la collezione del Museo, il progetto esplora la relazione tra sedimentazione naturale e stratificazione culturale del paesaggio garganico, attraverso frammenti di territorio e lanterne in terracotta ispirate a reperti neolitici custoditi a Vieste. La seconda iniziativa è il laboratorio "A chi/e appartieni?" (Who/What do you belong to?), primo passo di una ricerca sociale e artistica sul senso di appartenenza al territorio. La mattina sarà dedicata alle scuole, mentre nel pomeriggio l'esperienza sarà aperta alla cittadinanza. I partecipanti saranno invitati a condividere fotografie, ricordi e storie personali, collocandole su una mappa collettiva della memoria. Entrambi gli appuntamenti si terranno con ingresso gratuito nelle fasce orarie 10.00-13.00 e 17.00-20.00.

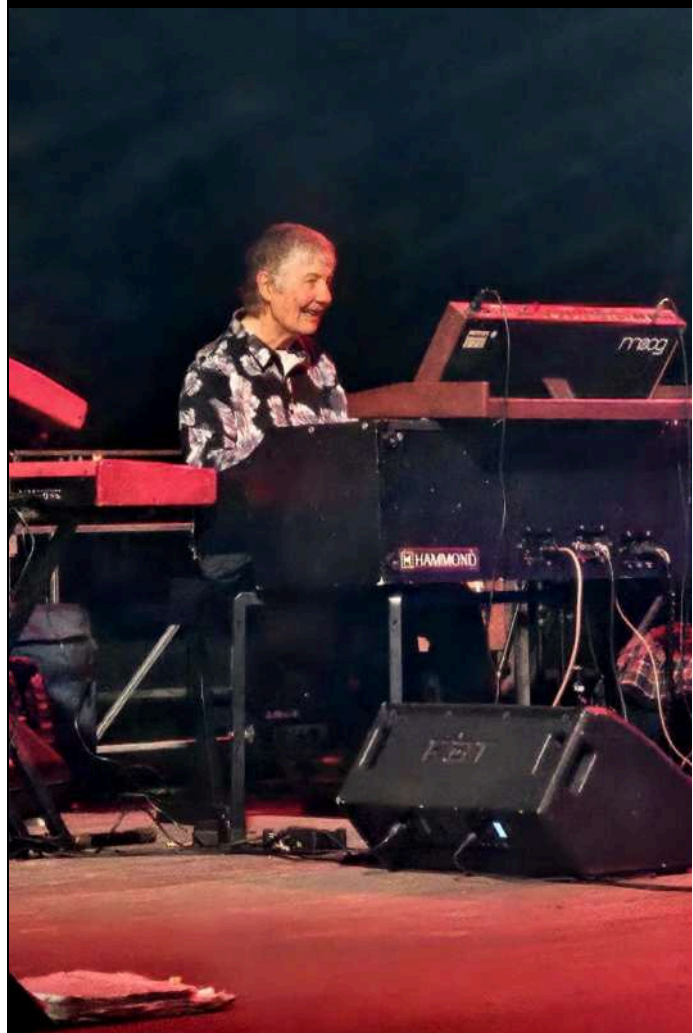
SUCCESSO PER BLACK BISON

Un sentito omaggio ad Ozzy Osbourne (scomparso il 22 luglio scorso, a poche settimane dal suo concerto d'addio), all'una di notte di domenica, ha chiuso l'edizione 2025 di "Black Bison" organizzata da Indian Bikers Mc Foggia e dal Comune di Foggia (assessorati alla Cultura e alla Sicurezza e Legalità), la prima nell'insolita cornice della villa comunale.

Un appuntamento che ha richiamato non soltanto biker ed amanti dell'hard rock - provenienti da tutta Italia - ma un pubblico variegato e curioso, che ha avuto modo di documentarsi sulla sicurezza stradale e sulla necessità della guida sicura, ed ammirare gli stand merchandising dedicati, l'area tattoo, il bike show con i migliori modelli e customizzazioni, food truck, drink stand e attrazioni varie. In serata, coinvolgenti le esibizioni live dei Motorcrew, band nata per rendere omaggio ai Motörhead, sul palco una guest star d'eccezione: Don Airey, leggendario tastierista dei Deep Purple -in oltre 30 anni di carriera ha suonato in oltre 200 album, contribuendo a

moltissimi dei successi di Ozzy Osbourne, Gary Moore, Andrew Lloyd Webber, Graham Bonnet, Brian May, Babe Ruth, Tigertailz, Jagged Edge, Slave Raider, Sinner, Katrina and the Waves e molti altri-; e dei Wishing Well, potente tribute band dei Black Sabbath.

Grande successo della manifestazione, che l'amministrazione comunale ha pienamente sostenuto con la finalità di allargare la platea delle proposte culturali.



INAUGURATA LA MOSTRA DI ATTADEMO SU "L'ARTE DELLA CURA. CURARE CON L'ARTE"

di Redazione

Sarà visitabile fino al prossimo 25 ottobre al Museo Civico di Foggia in piazza Nigri la personale di Mimmo Attademo 'Light canvas'. Un'ulteriore tappa del percorso del fotografo foggiano, autore attraverso memorabili scatti di un vero e proprio atlante ricavato da fiori ed erbe colte dal suo obiettivo nella loro bellezza, nella loro appartenenza a un territorio mai abbastanza conosciuto e valorizzato.

E resa ancora più significativa dal connubio con la solidarietà e la prevenzione: il comitato di Foggia dell'Andos (acronimo di Associazione Nazionale Donne Operate al Seno) con le sue volontarie accompagnerà

visitatori/trici e spettatori/trici nella visione delle opere, stimolando ulteriori riflessioni sulla bellezza della condivisione e sull'importanza della prevenzione. "L'Arte della Cura. Curare con l'Arte" il claim opportunamente scelto. La mostra sarà visitabile fino a sabato 25 ottobre, ai seguenti orari: mattina, da martedì a sabato dalle ore 9 alle ore 13; pomeriggio, martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 19; terza domenica del mese dalle ore 9 alle ore 13 (lunedì chiuso).

Ingresso gratuito.

**L'ARTE
della CURA**
l'ANDOS va al Museo
**CURARE
con l'ARTE**

Museo Civico di Foggia
Piazza Nigri

11 - 25 Ottobre 2025

Mimmo Attademo
Light canvas



A sinistra l'immagine del manifesto della mostra



Disegna la tua storia di **VIAGGIO**

TI PORTIAMO OVUNQUE NEL MONDO.

Siamo viaggiatori ancor prima che persone.
Abbiamo percorso milioni di chilometri
e vissuto anche il più piccolo angolo di paradiso,
ridisegnando il modo di viaggiare:
dal lusso senza limiti alle soluzioni più flessibili.

Il tuo viaggio su misura comincia su **raemiviaggi.it**

RAemiTM
VIAGGI

Lasciati ispirare!

Sport

*FOGGIA 0
CROTONE 3*

QUESTO FOGGIA E'
TROPPO FRAGILE



Il Foggia ancora più a fondo, senza idee e senza gioco

Di Redazione

Sempre peggio. L'ennesima brutta figura del Foggia che esce con le ossa rotte da una gara gestita male dall'inizio alla fine. Ma, c'è anche da dire che la differenza in campo si è vista tutta, con il Foggia nettamente inferiore, di categoria inferiore. Potremmo dire che se l'obiettivo è la salvezza non è di certo con il Crotona che i rossoneri devono fare i punti, ma con il passare delle giornate la possibilità di recuperare diventeranno sempre minori. Il ricordo dei 4 tifosi vittime dell'incidente del 13 ottobre scorso sulla strada di ritorno da Potenza. Sulle curve deserte due enormi bandiere con i nomi di Gaetano, Michele, Samuele e Samuel. Sul campo le squadre delle due società di calcio in amministrazione giudiziaria, primi casi in Italia. Ma chi ha più problemi è il Foggia, con una squadra di giovani costruita all'ultimo minuto e con la rottura con la tifoseria. Andiamo alla cronaca della partita tutta di marca calabrese.

6' Colpo di testa di Murano da buona posizione, palla di poco a lato. 13' Ancora Murano a svertare in area di rigore, questa volta è sfortunato, palla sul palo. 22' Crotona in vantaggio con Zunno solissimo sul lato destro dell'attacco calabrese, il suo diagonale beffa Borbe.



Il Foggia si fa vedere in avanti al 28' con Garofalo che mette in difficoltà Merelli costrendo ad un intervento impegnativo. 35' Calcio d'angolo dalla destra, Berra aggancia il pallone al volo con una girata che non lascia scampo al portiere del Foggia. Doppio vantaggio meritato per il Crotona. 37' Oliva si libera bene centralmente, ma viene ostacolato al momento del tiro. Palla in curva. Nella ripresa Rossi inserisce Ilicic in attacco al posto dello spento Winkelmann.

52' Pallone perso dal Foggia, arriva Murano che dalla distanza non fallisce la possibilità di segnare alla sua ex squadra. 59' Crotona ad un passo dalla quarta rete con Minelli che intercetta un pallone diretto in porta. 63' Espulsione diretta per Negro per un fallo su Buttaro. L'arbitro viene chiamato a rivedere l'azione confermando il cartellino rosso. Il Foggia prova a prendere coraggio guadagnando qualche metro a centrocampo, ma la pressione non sembra produrre niente di buono nonostante la superiorità numerica. Alla rimarcata superiorità del Crotona, emerge un non gioco del Foggia che non riesce mai ad essere pericoloso, improduttivo sulle corsie laterali, incapace a presentarsi in area di rigore. Non si tratta dell'assenza di Petermann o qualche altro giocatore. E' necessario correre ai ripari e subito dal mercato degli svincolati.

GIORNATA STORTA PER L'AUDACE?

Di Davide Piteo

Qualcosa in casa Audace non va, la risposta a ciò giunge direttamente dal campo ed in particolare da Casarano, dove le cicogne sono state sconfitte con un secco 3-0, decisivo su tutti l'ex Foggia Cosimo Chiricò, autore della doppietta che ha spezzato l'equilibrio, prima che il giovane Zanaboni arrotondasse il punteggio in pieno recupero, infliggendo così all'Audace la seconda sconfitta consecutiva dopo quella patita in casa con il Cosenza, nonché la seconda nel terzo derby stagionale, derby fino ad oggi abbastanza avari per la formazione ofantina, che tra Monopoli, Foggia e Casarano, ha rimediato un solo punto e ben due sconfitte. Qualcosa non va e la conferma di ciò giunge direttamente dalla voce di mister Maiuri, nell'immediato dopo partita di Casarano. "Il Casarano ha meritato di vincere ed hanno capitalizzato al massimo i nostri errori, perché non ne abbiamo commessi di clamorosi, ed loro hanno giocato su questo. Non ho visto un'anima nella mia squadra, quando succede questo evidentemente, il tecnico non riesce nel toccare le corde giuste per poter cercare di tirare fuori il massimo possibile da tutti quanti. Con questo voglio dire che senza dubbio è una situazione brutta e molto fastidiosa, per quanto ha dimostrato la partita perché poteva essere una gara più equilibrata, invece ha vinto il Casarano perché hanno messo più cattiveria su ogni contrasto, le



L'ex rossonero Chiricò

seconde palle erano tutte loro, ed è giusto che torniamo a casa sconfitti, perché non stato atteggiamento giusto, positivo e propositivo e questo mi danno molto fastidio. Con questo non voglio togliere nulla alla vittoria del Casarano, loro hanno un allenatore molto bravo perché Di Bari porta la squadra ad esprimersi nel modo giusto, guardando in casa nostra dobbiamo analizzare gli errori fatti. Dico che non abbiamo avuto anima, e l'anima la vedi nelle seconde palle, e quando non hai anima possiamo parlare di tutto". Dunque in casa Audace, è giunto il tempo di capire cosa non funziona, trovando la giusta soluzione con cui porvi rimedio in tempi brevi, prima che la situazione diventi più difficile.

Foggia Post

Quotidiano serale nativo digitale

#FOGGIAPost 